



MAUFUGA®
AZIENDA AGRARIA
Campello sul Clitunno - (Perugia)
www.marfuga.it

AZIENDA AGRARIA MARFUGA
V.le Firenze 06042 Campello sul Clitunno
Tel. 0743 275889 -521338 Fax 0743 270043
Email: marfuga@marfuga.it

FONTI DEL CLITUMNO
FONTE DEL CLITUMNO

Ristorante Fonti del Clitunno

Via Flaminia, 7 Località Fonti del Clitunno
06042 Campello sul Clitunno (PG) Tel. 0743 275057 270490
email ristorante@fontidelclitunno.it



**CONVENZIONATO
SCUDERIA CAMPELLO**

**PNEUMATICI
PER AUTO
D'EPOCA**

**ASSISTENZA
EQUILIBRATURA
CONVERGENZA**

**ESCLUSIVISTA
DI ZONA
YAKOHAMA**

Loc. PETROGNANO 06049 SPOLETO
Tel.Fax 0743 56327 Cell.337 645200



RADUNO DELLA BEFANA
6 Gennaio 2019

PERCORSO:

Uscire dal parcheggio del Frantoio –girare a destra Alla rotonda prendere la Terza uscita, proseguire dritto, alla seconda rotatoria, prendere la seconda uscita direzione **SPOLETO** (superstrada) proseguire ed uscire direzione **NORCIA-CASCIA** proseguire passare la galleria Superare bivio per **SCHEGGINO** proseguire girare a destra superare la Località **S:ANATOLIA DI NARCO** proseguire per circa Km 3,6 e girare a destra direzione **VALLO DI NERA** Arrivo e **PARCHEGGIO**



IL PROGRAMMA POTREBBE AVERE VARIAZIONI PER MOTIVI ORGANIZZATIVI



C.U.A.E.
Terni
**SCUDERIA
CAMPELLO**



FRANTOI APERTI

4 novembre 2018

RADUNO IN CALENDARIO A.S.I.



Per info

339 3820601
347 2631063
320 6378798

Il Frantoio®

Cultura e tradizione dell'Olio.
SOCIETA' AGRICOLA TREVÌ
Via Bastia, 1 – Fraz. Matigge – TREVÌ

Tel. +39 0742 391631 Fax. 0742 392441
Numero verde 800 862157

La **SCUDERIA CAMPELLO**, il Club C.U.A.E. di Terni **IN OCCASIONE** della raccolta delle olive con la conseguente molitura delle stesse organizzano, la visita al frantoio e la degustazione dell'Olio nuovo.

MAX 30 EQUIPAGGI

AL FINE DI EVITARE SPICEVOLI DINIEGHI

Prenotarsi entro il 25 Ottobre

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 30,00 a persona

LA QUOTA COMPRENDE:

- 1) **Gadgets ad ogni equipaggio**
- 2) **La Colazione**
- 3) **Le Degustazione Olio bruschette**
- 4) **Visita VALLO DI NERA**
- 5) **Pranzo (Ristorante CACIO RE) Tel 0743 617003**

PROGRAMMA

Ore: 9:00 Ritrovo sul Piazzale delle Fonti del Clitunno **Colazione**

Ore 9:30 Partenza e visita dell'Azienda Agricola TREVI

Uscire dal P.le Fonti del Clitunno girare a sinistra sulla S.S.

Flaminia.

In prossimità di **TORRE MATIGGE** girare a destra proseguire ed

arrivo Oleificio

“ **IL FRANTOIO** Degustazione Olio Novello



Ore: 11:00 Partenza per VALLO DI NERA - **Ore 13:30** Pranzo

CENNI STORICI

Di origine romana, l'antico nome era **Castrum Valli** o **Castrum Vallis** che poteva significare sia “castello della valle” sia “castello del vallo”, ossia luogo fortificato (*vallum*). Il riferimento al **fiume Nera** è stato aggiunto dopo l'Unità d'Italia. Vallo di Nera emerge dai boschi con le sue case compatte di pietra chiara, straordinariamente conservato dal 1217, quando la città di Spoleto concesse agli uomini di Vallo di costruire un castello a difesa della valle sul colle Flezano dove in precedenza sorgeva una rocca longobarda. Le mura possenti e le antiche torri circondano le case in pietra che sono addossate le une alle altre e interrotte solo da ripide viuzze, da archi e sottopassaggi. Due porte simmetriche, **Portella** e **Portaranne**, permettono l'accesso al paese. Qui il transito è consentito solo ai pedoni.

Una volta dentro sembra di essere nel medioevo: feritoie, mensoloni, passaggi stretti, vicoli bruniti e serrati, le preziose chiese romaniche e i portali in pietra.

Nell'attiguo **Borgo dei Casali** tra i casaletti cinquecenteschi si innalzano due pregevoli torri colombaie, mentre sopra la Portella sorge l'ex palazzetto comunale ora sede della **Casa dei Racconti**, un centro di documentazione della letteratura tradizionale orale



Le chiese romaniche

Tre chiese romaniche, poste all'interno del paese-castello ai vertici di un immaginario triangolo, sono i tesori artistici di Vallo di Nera.

La **chiesa di S. Giovanni Battista** domina il paese dalla parte più alta del colle. Originariamente romanica (sec. XIII), fu ampliata e in parte ricostruita intorno al 1575 (la data è incisa sull'angolo sinistro della facciata).



Jacopo Siculo, Dormitio Virginis, 1536 – Vallo di Nera, Chiesa di san Giovanni Battista

A questo periodo risalgono la facciata con il campanile, il portale e il rosone. All'interno sono presenti apprezzabili opere d'arte: nell'abside, troviamo il **Transito della Madonna o Dormitio Virginis**, un affresco del 1536 eseguito su commissione della comunità locale da **Jacopo Siculo** (Giacomo Santoro da Giuliana). L'affresco è uno splendido esempio di pittura italiana del secolo XVI della **Scuola di Raffaello** che presenta caratteri assai particolari. Secondo la 'Leggenda aurea' di Jacopo da Varagine, gli ebrei tentarono di rovesciare e trafugare il feretro di Maria ma vennero cacciati da un Angelo. Espressivi i volti degli Apostoli e del Battista. Sullo sfondo il paesaggio naturale e il castello di Vallo, e tra gli apostoli manca San Tommaso che viene raffigurato dietro, lontano dal gruppo con una veste celeste, un mantello rosso e con in mano una cinta. Nella parte alta del catino dell'abside l'**Incoronazione della Madonna** e in alto, sul fronte dell'arco, l'**Annunciazione**. Ai lati le figure di **S. Sebastiano** e **S. Rocco** a grandezza naturale. Dello stesso autore era anche un **Cristo in pietà e simboli della Passione**.

La **chiesa di Santa Maria Assunta**,



adiacente alle vie in selci del suggestivo castello medievale di Vallo di Nera, colpisce il visitatore che si ritrova il grande monumento quasi ad accoglierlo con la sua grandezza anomala rispetto agli altri edifici sacri del

borgo. Costruita alla fine del XIII secolo, l'imponente e austera chiesa di Santa Maria si presenta con una semplice facciata in stile gotico, un rosone e il campanile turrito. L'interno presenta nell'abside **affreschi di scuola giottesca (1383)**, i cui autori sono rintracciabili in figure artistiche anche piuttosto importanti come **Cola di Pietro da Camerino**, autore anche del celebre dipinto “**La processione dei Bianchi**” del 1401 e **Francesco di Antonio da Ancona**. Le pareti ospitano numerosi ex voto del XIV e XV secolo di grande impatto figurativo e religioso. La torre campanaria, che si staglia massiccia a fianco dell'abside, ospita ancora oggi le campane suonate manualmente dai campanari locali, che ravvivano con il loro suono il paese durante i giorni di festa e gli eventi. Nella parte sud di Vallo, sorge la chiesa di

Santa Caterina di Alessandria,



Il Martirio di S. Caterina

adiacente agli spazi che un tempo ospitavano il monastero delle terziarie francescane. L'edificio ha un piccolo campanile a vela e conserva all'interno una pala d'altare raffigurante lo **Sposalizio mistico di Santa Caterina**.

Sulle pareti compaiono brani di affreschi quattro-cinquecenteschi. La piccola chiesa che si trova nella parte più orientale del castello, di fronte al lavatoio e all'abbeveratoio, è invece dedicata a **S. Rocco** e venne edificata nel XV secolo. Dalla tipica architettura di edicola devozionale rientra all'interno degli edifici sacri dedicati a San Rocco che, insieme a San Sebastiano, venivano invocati a protezione della peste.

**“Non piangere sul passato.
Se n'è andato. Non preoccuparti per il futuro, deve ancora arrivare. Vivi il presente e rendilo meraviglioso!”**

**PER INFO
LIBORI L
339 3820601
LUCCHI G.
347 2631063
BATTISTELLI B
320 6378798**